

Codice A1707C

D.D. 15 settembre 2023, n. 764

PSR 2014-2022 - Programma integrato tra le Operazioni 6.1.1 "Premio per l'insediamento di giovani agricoltori" e 4.1.2 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori" - Bando 2021. Accertamento di un minore utilizzo di risorse finanziarie nell'Operazione 4.1.2 per complessivi euro...



ATTO DD 764/A1707C/2023

DEL 15/09/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo

OGGETTO: PSR 2014-2022 - Programma integrato tra le Operazioni 6.1.1 “Premio per l'insediamento di giovani agricoltori” e 4.1.2 “Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori” - Bando 2021. Accertamento di un minore utilizzo di risorse finanziarie nell’Operazione 4.1.2 per complessivi euro 1.547.843,

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

tenuto conto che:

- i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2022 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR); disciplinandone altresì l’articolazione del contenuto;
- la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea approva la proposta di PSR 2014-2022 del Piemonte;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396, tra l’altro, ha recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata;

- il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e modifica i regolamenti (UE) n.1305/2013, (UE) n.1306/2013 e (UE) n.1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n.1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- il PSR 2014-2022 del Piemonte è stato modificato, con la Decisione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 il quale prevede all'articolo 1 che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) siano prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che per ottenere tale proroga sia necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio;

- con la DGR n. 30 - 4264 del 3 dicembre 2021 la Giunta regionale ha recepito le modifiche al PSR approvate dalla Commissione europea con la Decisione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021 di cui al punto precedente;

- la Decisione di esecuzione C(2022)5585 del 27/07/2022, con cui la Commissione europea ha approvato la modifica per l'anno 2022 del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte (Italia), recepita dalla Giunta regionale con atto deliberativo n. 29 - 5606 del 12 settembre 2022;

- la Decisione di esecuzione C(2023)268 del 09/01/2023, con cui la Commissione europea ha approvato la seconda modifica per l'anno 2022 del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte (Italia), recepita dalla Giunta regionale con atto deliberativo n. 26 - 6926 del 22 maggio 2023;

- la Decisione di esecuzione C(2023)4837 del 11/07/2023, la Commissione europea ha approvato la modifica per l'anno 2023 del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 del Piemonte (Italia) autorizzata dalla Giunta regionale con atto deliberativo n. 12-6986 del 05/06/2023;

considerato che il sopraccitato PSR 2014-2022 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con l'articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, le Operazioni 6.1.1 "Premio per l'insediamento di giovani agricoltori" e 4.1.2 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori";

preso atto della D.G.R. n. 33-3701 del 06.08.2021 (integrata con D.G.R. n. 35-5196 del 16.06.2022 e con DGR n. 22-6466 del 30.01.2023) con cui sono stati approvati i criteri e le disposizioni per l'emanazione del bando 2021 "Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 (cosiddetto "pacchetto giovani")";

dato atto che con le DGR sopra indicate, sono state assegnate complessivamente al bando 2021 del "Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 (cosiddetto "pacchetto giovani")" le seguenti risorse finanziarie del PSR 2014-2022:

- a. per l'Operazione 6.1.1 - dotazione finanziaria complessiva di euro 21.755.700 così ripartita:
 - euro 1.000.000,00 di aiuti di stato regionali assegnati all'Operazione 6.1.1 del PSR 2014-2022, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 10408/2020 del bilancio gestionale

regionale;

- euro 20.755.700,55 di fondi del FEASR ordinario di transizione 2021-2022 del PSR 2014-2020 (di cui euro 3.541.752,74 di quota di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 775/2014, Impegno n. 792/2014, Impegno n. 835/2014, Impegno n. 282/2015, Impegno n. 283/2015, Impegno n. 4144/2015, Impegno n. 936/2016, Impegno n. 10/2018, Impegno n. 7/2019 del bilancio gestionale regionale);
- b. per l'Operazione 4.1.2 - dotazione finanziaria complessiva di euro 27.602.307,23 di fondi FEASR "Next generation EU" (fondi "EURI") di transizione 2021-2022 del PSR 2014-2020;

dato atto che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008 adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPE 10/2015, gli aiuti sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota comunitaria di competenza del FEASR (pari al 43,12% della spesa pubblica cofinanziata) è trasferita dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
- la quota nazionale e regionale (pari al 56,88% della spesa pubblica cofinanziata) è di competenza dello Stato nella misura del 70% (pari al 39,816% della spesa pubblica cofinanziata) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale e della Regione Piemonte nella misura del 30% (pari al 17,064% della spesa pubblica cofinanziata) che, in relazione alle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale regionale, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA dalla Direzione Agricoltura e cibo e trasferite all'Organismo pagatore regionale;

preso atto che, ai sensi della citata delibera del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021:

- le percentuali di cofinanziamento di cui al paragrafo precedente si applicano ai fondi del FEASR ordinario per la prosecuzione della programmazione del PSR 2014-2020 per gli anni 2021-2022;
- la partecipazione comunitaria ai fondi del FEASR "Next Generation EU" (fondi "EURI") corrisponde al 100% della spesa pubblica assegnata ed è trasferita dall'UE all'Organismo pagatore regionale.

visto:

- il bando 2021 di apertura della presentazione delle domande di sostegno del "Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 (cosiddetto "pacchetto giovani")" del PSR 2014-2022, approvato con DD n. 700 del 09.08.2021;

- la DD n. 189 del 09.03.2022 (integrata poi con DD n. 487 del 16.06.2022 e con DD n. 80 del 01.02.2023) con cui sono state approvate le graduatorie delle domande presentate relative al bando 2021 del "Programma integrato (Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 - cosiddetto "pacchetto giovani")" del PSR 2014-2022, determinando per ogni domanda il contributo pubblico ammissibile in funzione della spesa richiesta e individuando le domande ammesse a finanziamento secondo le risorse finanziarie assegnate con le citate D.G.R. n. 33-3701 del 06.08.2021, D.G.R. n. 35-5196 del 16.06.2022 e DGR n. 22-6466 del 30.01.2023;

preso atto che, a seguito di verifiche interne al Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo, sull'avanzamento delle istruttorie delle domande di cui al bando 2021 del "Programma integrato (Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 - cosiddetto "pacchetto giovani")" del PSR 2014-2022, si rileva al 13.09.2023 sul sistema informativo SIAP, un elevato numero di domande decadute, respinte, rinunciate o ammesse a finanziamento per un aiuto

inferiore rispetto a quello definito nelle graduatorie adottate nel medesimo bando, che ammontano complessivamente ad euro 1.547.843,29 per l'Operazione 4.1.2;

richiamato che la D.G.R. 30-7033 del 12.06.2023 stabilisce che le risorse finanziarie che si rendessero disponibili al termine del processo istruttorio delle domande in graduatoria di cui al bando 2021 dell'Operazione 4.1.2 del PSR 2014-2022, saranno destinate a finanziare le eventuali domande della medesima Operazione, in graduatoria con il bando 2023 "Agricoltura di precisione e digitale", ritenute ammissibili ma non finanziabili per insufficienza di risorse finanziarie;

ritenuto pertanto di procedere come di seguito stabilito:

- di accertare minori risorse finanziarie utilizzate con il bando 2021 del "Programma integrato (Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 - cosiddetto "pacchetto giovani")" del PSR 2014-2022 per quanto concerne l'Operazione 4.1.2, per complessivi euro 1.547.843,29 di fondi FEASR "Next generation EU" (fondi "EURI") di transizione 2021-2022 del PSR 2014-2020;
- di ridestinare, ai sensi di quanto disposto con la D.G.R. 30-7033 del 12.06.2023, i minori utilizzi di euro 1.547.843,29 di fondi FEASR "Next Generation EU" (fondi "EURI") di cui al punto precedente, all'Operazione 4.1.2 - bando 2023 "Agricoltura di precisione e digitale" per finanziare le domande in graduatoria ritenute ammissibili ma non finanziabili per insufficienza di risorse finanziarie;

visto:

- la Legge regionale 06 agosto 2021, n. 23 "Modifiche alla Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 (Legge finanziaria per l'anno 2014)";
- la Legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la Legge regionale n. 14 del 31 luglio 2023 "Assesamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

dato atto che la spesa di euro 1.547.843,29 di fondi FEASR "Next Generation EU" (fondi "EURI") di cui al paragrafo precedente, non prevede oneri per il bilancio finanziario gestionale 2023-2025, in quanto le predette risorse finanziarie sono finanziate al 100% dall'Unione europea che li trasferisce all'Organismo pagatore regionale ARPEA;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

visto il D.Lgs n. 33 del 14 Marzo 2013, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

visto l'art. n. 103 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 e l'art. n. 37 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23;

tutto ciò premesso;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- · gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;
- · gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;
- · la L.R. 14 ottobre 2014 n. 14;
- · la DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- · la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione

(P.I.A.O.) 2023-2025";

- la DGR 15 maggio 2023 n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.;

DETERMINA

1. di accertare minori risorse finanziarie utilizzate con il bando 2021 del “Programma integrato (Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 - cosiddetto “pacchetto giovani”)” del PSR 2014-2022 per quanto concerne l’Operazione 4.1.2, per complessivi euro 1.547.843,29 di fondi FEASR “Next generation EU” (fondi “EURI”) di transizione 2021-2022 del PSR 2014-2020, derivanti da un elevato numero di domande decadute, respinte, rinunciate o ammesse a finanziamento per un aiuto inferiore rispetto a quello definito nelle graduatorie adottate nel medesimo bando;
2. di ridestinare, ai sensi di quanto disposto con la D.G.R. 30-7033 del 12.06.2023, i minori utilizzi di euro 1.547.843,29 di fondi FEASR “Next Generation EU” (fondi “EURI”) di cui al punto 1, all’Operazione 4.1.2 - bando 2023 “Agricoltura di precisione e digitale” per finanziare le domande in graduatoria ritenute ammissibili ma non finanziabili per insufficienza di risorse finanziarie;
3. di dare atto che la spesa di euro 1.547.843,29 di fondi FEASR “Next Generation EU” (fondi “EURI”) di cui al punto 1, non prevede oneri per il bilancio finanziario gestionale 2023-2025, in quanto le predette risorse finanziarie sono finanziate al 100% dall’Unione europea che li trasferisce all’Organismo pagatore regionale ARPEA.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in quanto atto meramente contabile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

LA DIRIGENTE (A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo)
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo